



Comune di  
San Martino  
Buon Albergo

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PER REFLUI DOMESTICI  
IN CORPO RECETTORE DIVERSO DALLA FOGNATURA (IMPIANTI CON AE < 50)

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A**

Cognome e Nome: .....

Data e luogo di nascita: .....

Luogo di Residenza: .....

Recapito telefonico ed E-mail: .....

PEC: .....

Codice Fiscale: .....

**In qualità di proprietario/a comproprietario/a dell'edificio sito nel Comune di San Martino Buon Albergo in:**

Indirizzo e n° Civico: .....

dati catastali (foglio e mappale): .....

**in base a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale, regionale e comunale in materia di acque e scarichi**

**CHIEDE**

**l'autorizzazione allo scarico in**

suolo *oppure*

corpo idrico superficiale (*specificare*) .....

delle acque reflue domestiche, prodotte dall'edificio sopra riportato, a seguito di opportuna depurazione mediante impianto in loco installato.

A tal fine,

**DICHIARA**

1. di essere consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative;

2. che, in merito all'obbligo di allacciamento previsto dall'art. 5 del REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE NELL'A.T.O. VERONESE alla fognatura comunale:

la zona in cui è ubicato l'edificio non è servita da fognatura pubblica; *oppure*

l'edificio rientra nella distanza d'obbligo, ma l'ente gestore ha rilasciato l'esonero (che si allega);

3. che dal trattamento dei reflui saranno escluse le acque meteoriche e/o di raffreddamento;

4. di essere a conoscenza che, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'attivazione dello scarico senza preventiva autorizzazione comunale o il suo mantenimento senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione sono passibili di sanzione amministrativa;
5. che dovrà provvedere allo svuotamento della fossa Imhoff con periodicità almeno annuale;
6. di essere a conoscenza che il Comune può richiedere copia dei documenti attestanti lo svuotamento della fossa Imhoff;
7. che durante l'esercizio provvederà ad effettuare tutte le verifiche periodiche dell'impianto previste al fine di garantirne sempre il perfetto funzionamento e di tali controlli conserverà adeguata documentazione;
8. che provvederà a richiedere una nuova autorizzazione nel caso di futuri lavori di ampliamento, ristrutturazione o cambiamento d'uso, per tutto o parte dello stesso fabbricato, che dovessero comportare uno scarico avente caratteristiche qualitative e/o quantitative diverse;
9. di essere a conoscenza che l'autorizzazione si intenderà revocata nel momento in cui la zona dovesse essere servita dalla pubblica fognatura dinamica, con conseguente obbligo di allacciamento;
10. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 21, c. 6, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, per gli scarichi di acque reflue domestiche di impianti con numero di abitanti equivalenti serviti inferiore a 50 è previsto che "L'autorizzazione allo scarico ha validità 4 anni e si intende tacitamente rinnovata se non intervengono variazioni significative della tipologia del sistema di trattamento e più in generale delle caratteristiche dello scarico";
11. di essere a conoscenza che Il Titolo V della Parte III del D. Lgs. n. 152/2006 contiene le disposizioni relative al sistema sanzionatorio, che, per quanto riguarda in particolare la disciplina relativa alla tutela delle acque dall'inquinamento, prevede sanzioni amministrative (Capo I) e sanzioni penali (Capo II) <sup>1</sup>;
12. di aver incaricato il tecnico ..... per la progettazione dello scarico e la redazione della Relazione Tecnica allegata.

A completamento della presente domanda

### **ALLEGA**

\* copia della planimetria di progetto (2 copie nel caso di presentazione cartacea) con estratto catastale, indicante numero e superficie delle stanze da letto e lo schema della rete di scarico (ed in particolare del dimensionamento della fossa Imhoff), che mostri sia lo stato attuale che modificato dell'impianto (nel caso di fabbricato esistente);

esonero rilasciato da Acque Veronesi in merito all'obbligo di allacciamento previsto dall'art. 5 del REGOLAMENTO DEL SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE NELL'A.T.O. VERONESE;

---

<sup>1</sup> Sanzioni amministrative – articolo 133 D. Lgs. n. 152/2006 – in caso di:

- scarico di acque reflue domestiche o di reti fognarie non autorizzato, o con autorizzazione sospesa o revocata da: 6.000 a 60.000 euro (se si tratta di scarichi relativi ad edifici isolati adibiti ad uso abitativo la sanzione è da 600 a 3.000 euro);
- effettuazione di uno scarico senza osservare le prescrizioni autorizzative da 1.500 a 15.000 euro.

*Sanzioni penali – articolo 137 D. Lgs. n. 152/2006*

- negare l'accesso agli insediamenti ai soggetti incaricati di effettuare i controlli arresto fino a due anni;
- inosservanza dei divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo arresto fino a tre anni.

\* Nota: documentazione obbligatoria

- \* scheda tecnica della/delle Imhoff, contenente anche l'eventuale programma di controlli e di manutenzione previsto dal produttore;
- \* Relazione Tecnica compilata dal Tecnico *[vedi in seguito la seconda parte del modulo]*;
- Relazione idrogeologica, firmata da tecnico iscritto all'albo professionale dei geologi, che determini la natura del terreno al fine del dimensionamento del drenaggio, caratterizzi la tipologia del ricettore dello scarico e dimostri la salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche), l'osservanza delle fasce di rispetto dei pozzi potabili pubblici e privati *[in alternativa a relazione tecnica che descriva e dimensioni le modalità di scarico sulla base degli studi forniti dall'amministrazione]*;
- Valutazione Appropriata o Screening o dichiarazione (all. E DGRV 2299/2014), in merito alle eventuali interferenze su un'area SIC *[sulla base delle valutazioni del professionista]*;
- copia del parere preventivo eventualmente già espresso;
- eventuale parere preventivo ULSS con particolare riferimento all'impianto fognario;
- nulla osta del competente Consorzio di Bonifica o del proprietario del corpo recettore, in quanto lo scarico recapita in canali o scoli consortili o condotte di proprietà di terzi (rif. art. 22, comma 17, del Piano di Tutela Acque) *[solo per scarico in corpo idrico]*.

Data.....

FIRMA del proprietario/comproprietario

.....

#### VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

- non è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo perché esentati, con la seguente motivazione:

.....

- è dovuto il pagamento dell'imposta di bollo per il quale si riportano i numeri di serie identificativi delle marche utilizzate (che il richiedente dovrà poi annullare e conservare in originale)

Marca da bollo da € 16,00 per la domanda: numero seriale <sup>2</sup>	Data
Marca da bollo da € 16,00 per l'autorizzazione: numero seriale <sup>3</sup>	Data

<sup>2</sup> Inserire i 14 numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

**Seconda parte – Dichiarazioni del tecnico incaricato**

RELAZIONE TECNICA

**In riferimento allo scarico dell'edificio sito nel Comune di San Martino Buon Albergo in:**

Indirizzo e n° Civico: .....

dati catastali (foglio e mappale): .....

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A**

Cognome Nome: .....

con studio a: .....

Recapito telefonico ed E-mail: .....

PEC: .....

Codice Fiscale: .....

**In qualità di tecnico incaricato dal sig.** .....

**in base a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale, regionale e comunale in materia di acque e scarichi**

**DICHIARA**

a) di essere consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità della sottoscrizione, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal Codice Penale (art. 483) e dalle leggi penali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative;

b) per quanto concerne la Regolarità urbanistica e precedenti edilizi, che lo stato attuale dell'immobile risulta:

b.1 \_ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

b.1.1 \_ titolo unico (SUAP) n. \_\_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

b.1.2 \_ permesso di costruire/licenza edil. / concessione edilizia n. \_\_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

b.1.3 \_ autorizzazione edilizia n. \_\_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

b.1.4 \_ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985) n. \_\_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

b.1.5 \_ condono edilizio n. \_\_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

b.1.6 \_ denuncia di inizio attività n. \_\_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

b.1.7 \_ segnalazione certificata di inizio attività n. \_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

b.1.8 \_ comunicazione edilizia libera n. \_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

b.1.9 \_ altro \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

b.1.10 \_ primo accatastamento

b.2 \_ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi che, inoltre

b.3 \_ per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di \_\_\_\_\_ con pratica n. \_\_\_\_ del |\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|\_|

c) che l'impianto in oggetto è conforme a quanto rappresentato sulle planimetrie allegate;

d) che i reflui trattati saranno esclusivamente quelli provenienti dall'interno dell'edificio, o assimilati, con esclusione di immissione di acque meteoriche;

- e) che l'impianto è progettato e dimensionato<sup>3</sup> per un numero di abitanti equivalenti (a.e.), pari a .....
- f) che l'impianto è composto da n° .....vasca/vasche Imhoff ed  è stato  non è stato [selezionare l'opzione che interessa] previsto un degrassatore (di volume..... );
- g) che l'impianto è  all'interno  all'esterno di una area SIC e  presenta  non presenta interferenze sull'area stessa [selezionare le opzioni che interessano];
- h) la vasca/vasche Imhoff è/sono dotata/e di chiusini di ispezione di dimensioni sufficienti a garantire una facile ispezione e permettere un agevole asporto dei fanghi;
- i) la/le vasca/he Imhoff rispetta/no i parametri costruttivi previsti dalla scheda tecnica allegata e le indicazioni contenute nella circolare Regionale 4/6/1986 n. 35;
- k) che, ai sensi e per gli effetti della tabella allegata alla circolare Regionale 4/6/1986 n. 35, la capacità della fossa Imhoff installata, in relazione agli abitanti serviti, è pari a ..... m<sup>3</sup> o ..... litri;
- l) che la vasca Imhoff dista almeno 1 m dai muri di fondazione, non meno di 10 m da qualunque condotta o serbatoio destinato ad acqua potabile, con disposizione planimetrica tale che le operazioni di estrazione del residuo non rechino fastidio;
- m) che l'ubicazione dello scarico è ad oltre 200 m da pozzi ad uso potabile, sorgenti, ecc.;
- n) che, in caso di dispersione nel terreno mediante pozzi assorbenti, la differenza di quota tra il fondo del pozzo ed il massimo livello della falda è non inferiore a 2 m e la distanza del pozzo da qualunque condotta, serbatoio, od altra opera destinata al servizio potabile è di almeno di 50 m;
- o) che, in caso di dispersione nel terreno mediante sub-irrigazione, la distanza fra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda non è inferiore al metro e fra la trincea e una qualunque condotta, serbatoio od altra opera destinata al servizio di acqua potabile (di proprietà propria o altrui) c'è una distanza minima di 30 m;
- p) che ha preso visione della DELIBERA DEL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA TUTELA DELLE ACQUE DEL 4 FEBBRAIO 1977.

*(per scarico in corpo idrico superficiale)*

q) Che l'ente gestore del corpo idrico superficiale è:

- Genio Civile ed ha rilasciato nulla osta in data ....., con n° di prot. ....;
- Consorzio di Bonifica ed ha rilasciato nulla osta in data ....., con n° di prot.....;
- altro (specificare) .....

r) Che lo scarico è stato progettato secondo quanto indicato nell'allegata relazione geologica-idrogeologica che descrive l'andamento delle portate del corso d'acqua interessato dallo scarico e le caratteristiche geologiche e idrogeologiche del sito.

<sup>3</sup> il numero di abitanti equivalenti (a.e.), è per convenzione così definito:

- Casa di civile abitazione: 1 a.e. per camera da letto con superficie fino a 14 mq, 2 a.e. per camera da letto con superficie uguale a 14 mq, + 1 a.e. ogni 7 mq in più;
- Albergo/complesso ricettivo: come per le case di civile abitazione;
- Fabbriche/lab. artigianali: 1 a.e. ogni 2 dipendenti, fissi o stagionali, durante la massima attività;
- Ditte/uffici commerciali: 1 a.e. ogni 3 dipendenti fissi o stagionali, durante la massima attività;
- Ristoranti/trattorie: 1 a.e. ogni 3 posti (massima capacità ricettiva delle sale da pranzo 1,20 mq per persona);
- Bar/Circoli/Club: 1 a.e. ogni 7 persone;
- Scuole: 1 a.e. ogni 10 posti banco;
- Cinema/Stadi/Teatri: 1 a.e. ogni 30 posti.

(per scarico in suolo)

s) Che a seguito del trattamento in fossa Imhoff le acque chiarificate verranno disperse nel suolo a mezzo di un impianto di:

sub-irrigazione, con dimensionamento secondo gli studi forniti dall'amministrazione, con le seguenti caratteristiche:

t) saranno realizzate n° ..... condotte, per uno sviluppo totale di m .....

u) la trincea con condotta disperdente è posta lontana da fabbricati, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;

v) la distanza con un'altra condotta disperdente sarà sempre superiore od uguale a m 30;

z) ciascuna condotta viene posta in trincea profonda 2/3 di metro, dentro uno strato di pietrisco collocato nella metà inferiore della trincea stessa; l'altra parte della trincea viene riempita con il terreno proveniente dallo scavo, adottando accorgimenti acciocché il terreno di reinterro non penetri, prima dell'assestamento, nei vuoti del sottostante pietrisco; un idoneo sovrassetto eviterà qualsiasi avvallamento sopra la trincea;

x) la distanza tra il fondo della trincea ed il massimo livello della falda è pari a ..... metri;

y) ai sensi dell'art. 21, comma b), del Piano di Tutela delle Acque il terreno ove è ubicata la sub-irrigazione verrà piantumato, dove possibile, con specie quali pioppi, salici, ontani, canna comune, o altre specie ritenute idonee a svolgere un'azione fitodepurativa.

sub-irrigazione, conforme a quanto previsto dall'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, progettato sulla base di valutazione delle condizioni pedologiche ed idrogeologiche riportate nell'allegata relazione geologica-idrogeologica;

vasoio assorbente con fitodepurazione, conforme a quanto previsto dall'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, progettato sulla base di valutazione delle condizioni pedologiche ed idrogeologiche riportate nell'allegata relazione geologica-idrogeologica.

altro sistema conforme a quanto previsto dall'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque: scelto a seguito di valutazione delle condizioni pedologiche ed idrogeologiche riportate nell'allegata relazione geologica-idrogeologica.

z) E' stato verificato che tale sistema, come previsto dall'art. 104, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 ("E' vietato lo scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo") scarica in suolo e non nel sottosuolo.

Data.....

FIRMA del tecnico

.....

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Gentile signore/a, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003), La informiamo che:

a) i dati personali ed anche sensibili, da Lei forniti, verranno trattati per le finalità istituzionali volte allo svolgimento e conclusione del procedimento relativo alla domanda di autorizzazione allo scarico;

b) titolare del trattamento è il Comune di San Martino Buon Albergo, il quale ha nominato Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti il Dirigente dell'Area Tecnica, domiciliato per le proprie funzioni, presso la sede del Titolare, telefono 045/8874294; e-mail [posta@comunesanmartinobuonalbergo.it](mailto:posta@comunesanmartinobuonalbergo.it);

c) in relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei Suoi dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi ;

d) il conferimento dei dati è obbligatorio; in caso di mancato conferimento la domanda di autorizzazione diverrà improcedibile e, conseguentemente, non verrà regolarizzato lo scarico;

e) i dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici e/o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento;

f) Lei potrà esercitare, in ogni momento e rivolgendosi al responsabile indicato, i diritti di cui all'art. 7 del Codice nei confronti del titolare del trattamento ed in particolare il diritto di conoscere i propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.